

Salò con la voglia di rifarsi

QUI SALÒ

Dopo il mezzo passo falso di mercoledì nel recupero con il Mezzocorona, domani il Salò scende sulla Via Emilia per affrontare il Carpi, squadra che attualmente naviga nelle zone medio basse della classifica. Il tecnico salodiano Bonvicini, ancora squalificato e pertanto sostituito in panchina dal vice Fusi, dovrebbe affidarsi al suo solito 4-3-3 a trazione anteriore, con la speranza di poter recuperare qualche pedina fondamentale, come Franchi, Cazzamalli e Salvadori. Sicuro il rientro di Ferretti, che mercoledì ha scontato la squalifica, e Lumini, che ha risolto i guai muscolari che l'hanno limitato negli ultimi tempi.

Se non ci saranno altri imprevisti, al "Cabassi" di Carpi il Salò dovrebbe giocare così: Hofer in porta, linea di difesa con Ferrari, Ferretti, Caini e Lodrini; centrocampio con Danesi, Scire e Cazzamalli; in attacco spazio al trio Quarenghi, Lumini e Franchi.

Anche il Carpi non è al top della condizione, e non solo a causa degli infortuni. Dall'inizio dell'anno è infatti successo un po' di tutto: allenatori e dirigenti allonati, poi richiamati, infine cacciati del tutto. Da un paio di settimane alla guida della squadra c'è il giovane Francesco Cristiani, già mister degli Allievi della stessa società, mentre il ds è Baiesi, l'anno scorso alla Centese.



Ferretti torna in campo dopo la squalifica

Nonostante la asfittica posizione di classifica, la squadra carpigiana è dotata di individualità eccellenti, come il bresciano Tagliani (capitano nel Brescia che vinse il Viareggio), l'attaccante Neri (all'andata al "Turina" segnò la doppietta che valse il 2-2 finale) e il portiere Struckely, ex Primavera del Modena. Domenica scorsa la squadra del presidente Salami ha pareggiato 2-2 in casa del fanalino di coda Reno Centese, risultato che complica non poco una situazione già deficitaria.

Carlos Passerini